

# NORME PER I COACH



- Ogni Coach dovrà aver compiuto il 16° anno di età;
- Il Coach dovrà indossare una divisa sportiva riportante il nome del Club o della Nazione di appartenenza e scarpe ginniche.  
*(Non saranno permessi: abbigliamento casual e scarpe non provviste di soles di gomma)*
- I Coach dovranno **“obbligatoriamente”** prendere parte alla riunione dei Coach;
- Un solo Coach è previsto per gli sport da Tatami.  
Mentre, sono previsti 2 coach per gli sport da ring.
- Nessun Coach sarà ammesso nell'area di gara, sprovvisto di **“Coach Pass”**.
- Nel **“Coach Pass”** sarà indicato il nome della Nazione e del Coach.
- Ogni comportamento antisportivo e violazione del regolamento, da parte del coach, sarà punito con la sospensione della sua funzione durante tutto il Campionato. *(verrà ritirato il coach pass)*
- Ad ogni atleta, negli sport da tatami, sarà permesso che un Coach resti seduto sulla sedia predisposta, durante ogni incontro.  
Il Coach deve rimanere in silenzio durante tutta la durata del round  
*(Notare che questo è valido solo per le categorie da Cintura Blu a Cintura Nera).*
- Tutti i Coach delle categorie, di cinture da Bianca a Verde *(Fino a 18 mesi di pratica)*, possono parlare, ma solo con i propri atleti.  
Qualora il Coach infrangesse qualsiasi di queste regole, il proprio atleta riceverà, immediatamente, una penalità.
- Ogni Coach riceverà un **“cartellino rosso”** ad inizio di ogni incontro di sport da tatami.  
Il cartellino servirà, al Coach, per chiedere lo stop dell'incontro, in quanto ha ravvisato una irregolarità da parte degli arbitri.  
L'incontro verrà immediatamente fermato, affinché il Coach, l'arbitro centrale e l'arbitro di vigilanza, discutano il punto.  
Se l'arbitro di vigilanza è d'accordo con il Coach, l'errore verrà rettificato e il **“cartellino rosso”** verrà restituito al coach, per poterlo utilizzare di nuovo in caso di necessità.  
Se l'arbitro di vigilanza è in disaccordo con il Coach, il **“cartellino rosso”** sarà ritirato per il resto di quell'incontro.  
È fondamentale riconoscere che il Coach può parlare con l'arbitro, solo dopo Che il **“cartellino rosso”** è stato mostrato.

**La decisione dell'arbitro di vigilanza è sempre definitiva ed incontestabile.**